

Per tre ore ferme ieri tutte le aziende del settore

# SCOPERO DI 800.000 CHIMICI in Sicilia iniziano le trattative

Rivendicata una svolta nella politica economica per l'allargamento dell'occupazione e il Mezzogiorno - Forte corteo per le vie di Palermo - La manifestazione di Milano - Presa di posizione di 4 Regioni contro i licenziamenti alla Montefibre

Fermi in tutta Italia ieri per tre ore 800.000 lavoratori chimici a sostegno della richiesta di modifica del decreto governativo sulla licenziabilità e la contrattazione aziendale e contro gli attacchi all'occupazione nelle grandi aziende del settore.

Assemblee e manifestazioni si sono svolte in numerose città, in particolare a Marzara, Boscana, Montefibre di Frosinone, S. Maria S. Elia, alla IRI, alla IRI-Standard di Pordenone e alla Pirelli Borsari e Tirolo.

La lotta parte, per il momento, dalla giornata di lotta - hanno affermato i dirigenti sindacali - ha mostrato la validità dell'azione di cui, contro il licenziamento di una svolta nella politica economica, per l'allargamento dell'occupazione e per il Mezzogiorno.

Segni appoggiati (comunisti) originariamente della Montefibre hanno, intanto, preso posizione di fronte alla licenziabilità di Pordenone, Veneto, Lombardia e Umbria con un telegramma inviato ai ministri Moro, Bozzi e De Gasperi. Nel telegramma si chiede che le Regioni siano coinvolte e che si intervenga rapidamente per il blocco di licenziamenti e per la protezione dell'occupazione, allargando le questioni relative all'atto pubblico del gruppo, ai programmi, dell'industria chimica e al ruolo della Montefibre.



BLOCCATI IERI TUTTI I MEZZI PUBBLICI

Una manifestazione ha avuto luogo a Roma in Piazza del Campidoglio, dove un gruppo di lavoratori ha sfilato con cartelli e bandiere. I cartelli recavano frasi come "Basta licenziamenti" e "Lavoro per tutti".

Documento della Sezione programmazione

# Proposte PCI per risanare le aziende dell'EGAM

Il riassetto istituzionale - I problemi dei settori - Necessaria l'iniziativa dei lavoratori e delle loro organizzazioni

Il Gruppo Programmazione del PCI ha elaborato un documento di proposte per il risanamento delle aziende dell'EGAM. Il documento è stato approvato dal Comitato centrale del PCI in una riunione tenutasi il 15 febbraio scorso.

Il documento si articola in tre parti principali: il riassetto istituzionale, i problemi dei settori e l'iniziativa dei lavoratori.

Il riassetto istituzionale prevede la creazione di un organismo di coordinamento che si occupi di definire le linee generali della politica industriale e di supervisionare l'attuazione delle stesse.

I problemi dei settori riguardano la necessità di intervenire in modo mirato sui settori che presentano maggiori difficoltà, come il settore siderurgico e quello meccanico.

L'iniziativa dei lavoratori è considerata un elemento fondamentale per il successo delle riforme. Il documento invita i lavoratori a organizzarsi in comitati di fabbrica e a partecipare attivamente alle decisioni che riguardano le loro aziende.

Dalla nostra redazione

**PALERMO, 24** - I lavoratori di tutto il paese hanno aperto un altro capitolo della loro lotta per la difesa del posto di lavoro e per la difesa della politica economica. Una manifestazione di massa si è svolta ieri a Palermo, che ha visto sfilare per le vie della città un corteo di operai, artigiani e studenti. Il corteo era guidato da una delegazione di lavoratori della Montefibre, che ha portato con sé un enorme cartello con la scritta "Lavoro per tutti".

Si è dovuto interrompere la discussione

# Divisioni nella DC sul decreto per ridurre il costo del lavoro

I democristiani passano dall'attacco contro il provvedimento governativo alla sua difesa ad oltranza - Di Marino: porre fine ad oscure manovre per andare a un responsabile confronto

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

Il segretario della DC, Ciriaco De Mita, ha sostenuto che il decreto è necessario per ridurre il costo del lavoro e favorire l'occupazione. Ha criticato le posizioni di chi si oppone al provvedimento, definendole "oscuri manovre".

Al contrario, una parte dei democristiani ha espresso preoccupazioni per le conseguenze del decreto, in particolare per il settore delle piccole e medie imprese. Hanno chiesto un maggiore coinvolgimento dei lavoratori e delle loro organizzazioni.

Settore siderurgico

Il settore siderurgico è uno dei settori più colpiti dalle misure del decreto. I sindacati hanno espresso forti preoccupazioni per le conseguenze delle licenziamenti in questo settore.

Il segretario della CGIL, Giuseppe Dossetti, ha denunciato le "oscuri manovre" del governo e ha chiesto un responsabile confronto con i lavoratori.

Settore meccanico

Il settore meccanico è un altro settore che ha subito l'attacco delle misure del decreto. I sindacati hanno chiesto un maggiore coinvolgimento dei lavoratori e delle loro organizzazioni.

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

Ferma la FIAT mercoledì e assemblee nei reparti

**TORINO, 24** - Con lo scoppio di due ore di scioperi per mercoledì prossimo e le assemblee che si terranno in questi giorni, la FIAT ha deciso di fermare la produzione mercoledì 27 febbraio. La decisione è stata annunciata dal segretario della FIAT, Carlo Ghisla.

Ghisla ha detto che la FIAT ha deciso di fermare la produzione mercoledì 27 febbraio per dare tempo ai lavoratori di esprimersi nelle assemblee nei reparti. Ha anche detto che la FIAT ha deciso di fermare la produzione mercoledì 27 febbraio per dare tempo ai lavoratori di esprimersi nelle assemblee nei reparti.

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

NEL N. 8 DI

# Rinascita da oggi nelle edicole

- Il rapporto tra i giovani e il movimento operaio (di Scussone su fatti di Roma di Fabio Mussi, Paolo Franchi con Massimo D'Alema)
- Risposta a De Mita (di Gerardo Chiaromonte)
- 76.000 miliardi (la spesa), 25.000 (il deficit dello Stato), 9.300 (gli interessi bancari) (di Paolo Forcellini)
- Valore e limiti dell'unità nel Sud (di Fabrizio D'Agostini)
- Il piccolo episodio (di ...)
- Contributi al progetto: Problemi nuovi e vie inesplorate, non formule astratte (di Achille Occhetto); L'austerità sacrificata o esalta il ruolo delle donne? (di Simona Maria); Come avanza una nuova classe dirigente (di Eugenio Scalfari)
- Decentramento regionale della politica industriale (di Lucio Libertini)

IL CONTEMPORANEO

- BENI CULTURALI: REALTA' E PROGETTO
- La merce del "bel paese" (di ...)
- DOCUMENTO - La tutela: criteri vecchi e nuovi
- L'uso del suolo nella nuova legge (di Mario Marini)
- DIBATTITO - Il decentramento: Di quale Italia parliamo? (di ...)
- Lo Stato esca dalla latitanza (di ...)
- PER UN PROGETTO - L'ambiente e il territorio: Una strategia dell'austerità (di ...)
- La ricerca e lo sviluppo (di ...)
- TRE CITTÀ - Venezia: il mostro metropolitano (di ...)
- Dopo la frana, il peggio? (di ...)
- MUSEI E BIBLIOTECHE - Chiusi ai più, sechusi a pochi (di ...)

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.

Dalla nostra redazione

Il decreto governativo sulla licenziabilità è stato al centro della discussione in aula della Camera dei deputati. I democristiani hanno espresso posizioni divergenti, passando dall'attacco alla difesa del provvedimento.